

Conferenza stampa di fine anno scolastico 2023-2024

Inclusione e accessibilità

Conferenza stampa

Bellinzona, 11 giugno 2024

Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport



Repubblica e Cantone
Ticino

Introduzione

Marina Carobbio Guscetti

Consigliera di Stato, Direttrice del DECS

Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

Contesto generale

- Ascolto come approccio generale
- Accoglienza, equità, inclusione, parità
- Discrepanza tra esigenze crescenti (es. disagio giovanile, salute mentale, assenteismo) e risorse disponibili



Repubblica e Cantone
Ticino

Paolo Colombo

Direttore della Divisione della formazione professionale

Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

Nei Centri professionali

2 giovani su 3 nel postobbligo
si formano nei 20 Centri
professionali della Divisione
della formazione professionale

12'000

persone in
formazione

Sono in corso gli esami
nella formazione
professionale di base in
oltre 120 professioni

2'800

nuovi/e
professionisti/e
con AFC/CFP

Sono in corso gli esami
nella formazione superiore

400

nuovi dipl. SSS



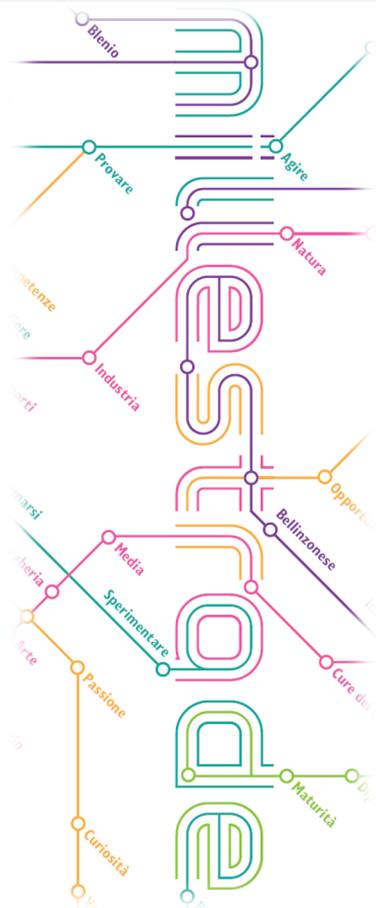
Diamo volto e voce ai numeri



La storia di Siria

uno dei video di presentazione
delle professioni realizzato in
collaborazione con RSI Edu

Millestrade – Sostegno nella scelta



- Fiera delle professioni diffusa sul territorio che durante l'intero anno permette a **giovani e famiglie** di scoprire il mondo della formazione professionale in Ticino
- Azione prioritaria nel Programma di legislatura 2023-2027 con lo scopo di **favorire una scelta consapevole**
- Coinvolte le **organizzazioni del mondo del lavoro**
- **Coordinamento del DECS** tramite la Divisione della formazione professionale, in collaborazione con l'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale e la Città dei mestieri della Svizzera italiana
- Nel 2023/2024 **20 eventi di porte aperte** sul territorio, con partecipazione di oltre 2'000 giovani e famiglie

Campagna di collocamento a tirocinio 2024-25

Situazione a inizio giugno 2024:

- **533** nuovi contratti stipulati (+7% rispetto lo stesso periodo 2023)
- **865** posti di apprendistato vacanti disponibili su www.orientamento.ch



Per chi è ancora alla ricerca...

Ufficio dell'orientamento
scolastico e professionale



Città dei mestieri della
Svizzera italiana



Da metà luglio sarà possibile
iscriversi al Gruppo operativo
collocamento a tirocinio (GOCT)





Repubblica e Cantone
Ticino

Giorgio Franchini

Capo della Sezione amministrativa

Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

Prevenzione e gestione comportamenti inadeguati

- Applicazione *Direttive sui comportamenti inadeguati in ambito scolastico* del 13 giugno 2023. Nel primo anno (fino al 7 giugno 2024)
 - 15 segnalazioni: 1 ammonimento, 7 richiami, 7 procedimenti in corso (su un totale di 4'800 docenti cantonali)



Repubblica e Cantone
Ticino

Emanuele Berger

Direttore della Divisione della scuola

Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

Prevenzione e gestione comportamenti inadeguati

- Perfezionamento procedura selezione direttori e direttrici scuole cantonali
- Rafforzamento accompagnamento specialistico a sostegno direttori e direttrici scuole cantonali
- Formazione personale dirigente e docente
- Prevenzione in senso lato

Processi di innovazione



Processi di innovazione oggetto di coinvolgimento e consultazione

- Sperimentazione **superamento livelli** scuola media
- Consultazione introduzione **tedesco** scuola media
- Consultazione nuova **Legge delle scuole dell'obbligo**
- **Pausa meridiana** scuola dell'infanzia
- Gruppi di lavoro: I.A., lettura, migrazione e diversità

Pausa meridiana alla scuola dell'infanzia



Diffusione **omogenea ed equa**
della pausa meridiana
nelle scuole comunali
e promozione del **benessere lavorativo**
delle e dei docenti
della scuola dell'infanzia

Intelligenza artificiale



Gruppo di lavoro sull'intelligenza artificiale (I.A.) in ambito educativo

Docenti sperimentano
applicazione di strumenti di I.A.
per insegnamento e apprendimento



Repubblica e Cantone
Ticino

Inclusione e accessibilità

Inclusione e accessibilità

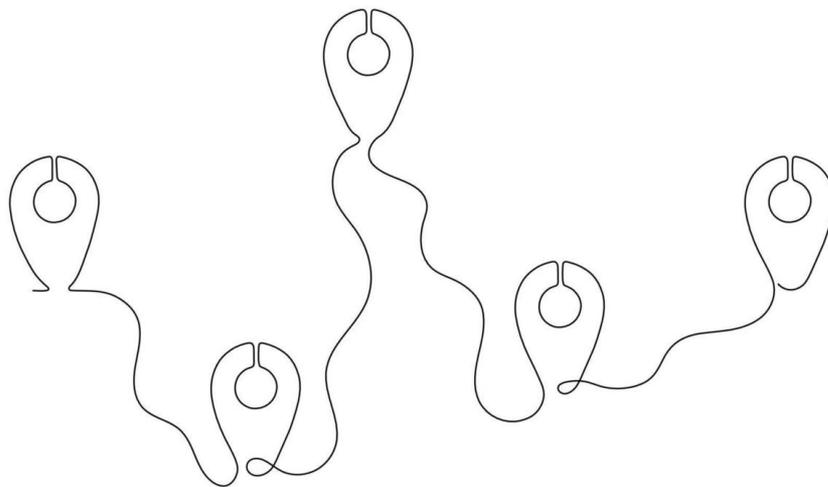
- Il **sistema scolastico ticinese è molto attento alle necessità di allieve e allievi con bisogni educativi particolari** da anni favorisce percorsi di integrazione e di inclusione
- Ognuna delle misure messe in atto nel corso del tempo è importante, ha avuto un ruolo significativo
- Cantoni nel resto della Svizzera guardano con interesse al modello ticinese
- Si è voluto valutare **come migliorare questo importante lavoro**

Genesi del progetto «Ripensare l'inclusione»

- Negli scorsi anni è emersa l'esigenza di ripensare l'attuazione dei diversi sostegni offerti agli allievi e alle allieve con bisogni educativi particolari nella scuola dell'obbligo al fine di:
 - gestire la crescente eterogeneità delle casistiche
 - affinare l'organizzazione e il coordinamento delle diverse misure esistenti (sistema attualmente complesso e stratificato)
 - incrementare l'efficacia del lavoro svolto
 - snellendo le procedure di richiesta e offerta di sostegno
 - rendendole più flessibili e ancorate al territorio

Tappe principali

Le **tappe** che hanno
portato all'**elaborazione**
del documento



Coinvolgimento

Attori consultati (focus group)

- docenti titolari (scuole comunali)
- docenti di materia (scuola media)
- docenti di sostegno
- docenti di scuola speciale
- docenti di lingua e integrazione
- docenti di differenziazione curricolare
- docenti delle unità scolastiche differenziate
- docenti "casi difficili"
- operatori del SEPS
- operatori pedagogici per l'integrazione
- esperti di materia

Ulteriori incontri con:

- capigruppo del sostegno pedagogico
- direttori delle scuole comunali
- direttori delle scuole medie
- ispettori delle scuole comunali
- coordinatori delle unità scolastiche differenziate

Gruppo di lavoro allargato (gruppo operativo)

- P. Bettello, Ispettrice delle scuole comunali;
- C. Broggin Imhof, Docente di lingua integrazione presso il Centro federale d'asilo;
- G. Gilardi, Direttore di scuola comunale;
- F. Knecht, Capogruppo del servizio di sostegno pedagogico delle scuole comunali;
- M. Maggiori, Caposervizio del servizio dell'educazione precoce speciale (SEPS);
- M. Marcoli Spriano, Coordinatrice Unità scolastiche differenziate (USD);
- M. Mengoni, Caposezione della pedagogia speciale;
- N. Meroni Carlovingi Garzoni, Direttrice di scuola media;
- V. Morelli Osterwalder, Esperta della scuola obbligatoria;
- O. Pigni, Docente di lingua integrazione presso le scuole comunali;
- M. Piricò, Esperto di scienze dell'educazione e capo progetto del Piano di studio;
- S. Ragazzi, Aggiunta al direttore della Divisione della scuola;
- L. Rusconi, Formatrice Dipartimento formazione e apprendimento (DFA);
- R. Santoro, Capogruppo servizio pedagogico per l'integrazione (SPI);
- R. Sisini, O. Balmelli, Caposezione delle scuole comunali;
- K. Tamagni Bernasconi, Capogruppo del servizio di sostegno pedagogico delle scuole medie;
- P. Tremante, Docente e membro del consiglio di direzione delle scuole speciali cantonali;
- T. Zaninelli, Caposezione dell'insegnamento medio.



Repubblica e Cantone
Ticino

Mattia Mengoni

Capo della Sezione della pedagogia speciale

Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
Divisione della scuola



Obiettivi

- **esplicitazione della visione** della Divisione della scuola rispetto alla tematica dell'inclusione e dell'accessibilità
- **definizione di un quadro di riferimento** all'interno del quale poter collocare le diverse **azioni legate alle dimensioni dell'inclusione e dell'accessibilità**

Sommario

- 1 **Obiettivo**
- 2 **Evoluzione delle attenzioni alle alunne e agli alunni con bisogni educativi particolari**
- 3 **Alcune definizioni**
Alunne e alunni con bisogni educativi particolari
Inclusione
Sistema scolastico inclusivo
- 4 **Caratteristiche per favorire un sistema scolastico inclusivo**
Flessibilità del sistema scolastico e dei sostegni erogati
Differenziazione
Formazione
Cultura di istituto
- 5 **Proposte organizzative**
Nuclei pedagogici
Frequenza nel quartiere/comune di domicilio
- 6 **La gestione coordinata delle misure di sostegno**
- 7 **Prospettive**
- 9 **Bibliografia**

Obiettivi

- **esplicitazione della visione** della Divisione della scuola rispetto alla tematica dell'inclusione e dell'accessibilità
- **definizione di un quadro di riferimento** all'interno del quale poter collocare le diverse **azioni legate alle dimensioni dell'inclusione e dell'accessibilità**

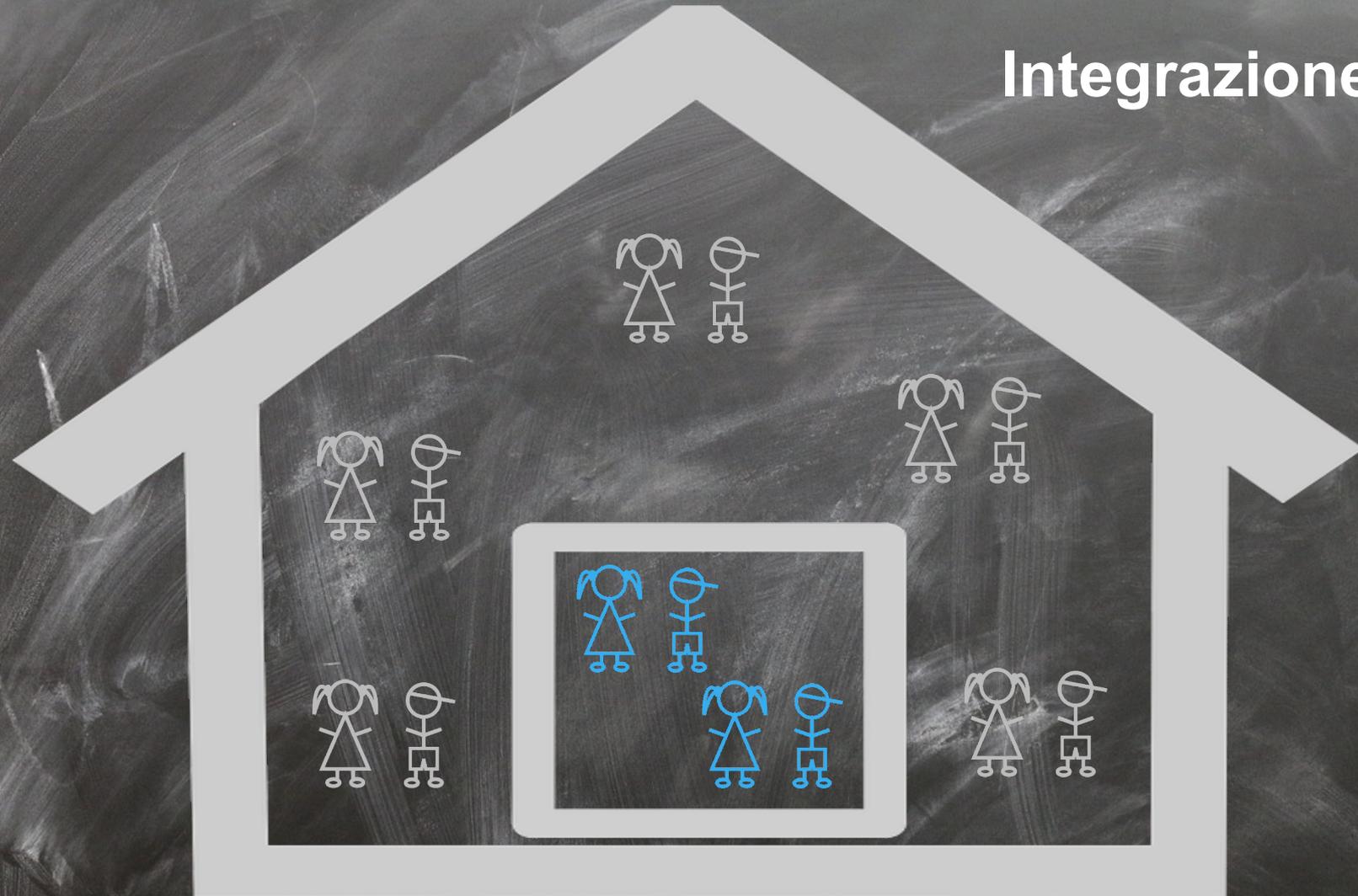
Esclusione



Segregazione



Integrazione



Inclusione



Allieve e allievi con bisogni educativi particolari

- La visione del bisogno educativo particolare si amplia mettendo al centro il funzionamento delle allieve e degli allievi nei contesti scolastici
- L'interesse non è più posto unicamente sulle disabilità diagnosticate, sui disturbi specifici dell'apprendimento, ma si estende anche ad allieve e allievi con alto potenziale cognitivo, disturbi emotivi o caratteristiche non definibili in una categoria diagnostica, bensì derivanti da una difficoltà di funzionamento o da uno svantaggio

Sistema scolastico inclusivo e accessibile

- Con “sistema scolastico inclusivo” si intende una scuola per tutte e tutti nella quale si interviene sulle situazioni e sui contesti per renderli a priori fruibili e accessibili per il maggior numero possibile di allieve e allievi
- Questo non significa semplicemente portare attenzioni speciali in un contesto ordinario con un approccio integrativo, bensì definire i contesti di apprendimento in maniera tale che possano già prevedere delle attenzioni particolari

Cos'è una classe inclusiva

Classe inclusiva

Paolo Tremante

docente di scuola speciale in classe inclusiva,
membro del consiglio di direzione
dell'istituto delle scuole speciale del sopraceneri

Come favorire un sistema scolastico inclusivo?

- Flessibilità del sistema scolastico e dei sostegni erogati
- Cultura di istituto
- Differenziazione
- Formazione

Progettazione universale dell'apprendimento

Universal design for learning

Laura Rusconi

responsabile corso di laurea Master
in pedagogia specializzata e didattica inclusiva
e Docente DFA/ASP, e co responsabile
Centro competenze bisogni educativi,
scuola e società

Proposte operative

- **Gestione coordinata delle misure di sostegno:** per garantire una visione di insieme e un coordinamento delle prestazioni, favorendo maggiore continuità e coerenza nella definizione del bisogno di allievi e allieve e nell'organizzazione dei sostegni, impostati gradualmente per intensità e specificità
- **Dotazione di base per i sostegni:** assegnare ai circondari (per le scuole comunali) e alle regioni (per le scuole medie) dei budget per sostegni che potranno essere gestiti dalle direzioni di istituto e dai/dalle capigruppo del sostegno pedagogico



Repubblica e Cantone
Ticino

Considerazioni conclusive

Marina Carobbio Guscetti

Consigliera di Stato, Direttrice del DECS

Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

Grazie a tutte e a tutti!

Buone vacanze!

Ulteriori informazioni

- **Marina Carobbio Guscetti**, Consigliera di Stato e Direttrice del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, decs-dir@ti.ch
- **Emanuele Berger**, Coordinatore DECS e Direttore della Divisione della scuola, emanuele.berger@ti.ch
- **Paolo Colombo**, Direttore della Divisione formazione professionale, paolo.colombo@ti.ch
- **Mattia Mengoni**, Capo della Sezione della pedagogia speciale, mattia.mengoni@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

CARTELLA STAMPA
www.ti.ch/stampa